

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO  
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: D.Lgs. 36/2023 art. 50 comma 2 e 3 - Avvio indagine di mercato finalizzata all'individuazione dei soggetti da invitare ad una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto tritocultura di Cantiano.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di avviare un'indagine esplorativa finalizzata alla conoscenza di operatori economici presenti nel mercato che si occupano di servizi di gestione di centri ittigenici, allo scopo di un successivo invito alla procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023”;
2. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il modello dell'istanza, allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, che verranno pubblicati per 15 (quindici) giorni, ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023, così come di seguito:
  - Sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) – amministrazione trasparente – sezione Avvisi;
  - Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.
3. di designare quale responsabile unico del progetto il Dott. Giuseppe Serafini, art. 15 del D. Lgs. 36/2023, dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM;
4. di designare il direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Massimo Pensalfini, art. 114 D. Lgs. 36/2023, quale funzionario del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM;
5. di dare atto che tale fase di indagine di mercato non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura in quanto è un mero procedimento esplorativo, non vincolante per la Regione Marche; sarà facoltà della stessa la discrezionalità di annullare o revocare il presente avviso o non dar corso ad alcuna procedura;



6. di pubblicare il presente atto su [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 36/2023 e al D. Lgs. 33/2013.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *(normativa di riferimento)*

- Legge regionale 3 giugno 2003 n. 11 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne.";
- DGR n. 109 del 06/02/2023 – "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022";
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

### *(motivazione)*

La legge regionale n. 11/03 istituisce con l'art. 7bis Centro ittiogenico regionale con sede a Cantiano (PU) che svolge le seguenti attività:

- sorveglianza dell'impianto, in particolare in caso di eventi naturali o artificiali (fattori climatici, piene, interruzioni di energia elettrica ecc.) che possano nuocere al materiale ittico presente;
- segnalazione di anomalie e guasti dell'impianto e relative sofferenze del materiale ittico;
- manutenzione quotidiana delle vasche di accoglienza e cura del materiale ittico;
- pulizia dei locali e dell'area verde di pertinenza dell'impianto;
- pulizia periodica delle vasche esterne da alghe incrostanti e dal sedimento in ingresso avendo particolare cura nel rimuovere dalle griglie di separazione delle vasche le eventuali trote morte al fine di ridurre il rischio di diffusione di patologie indesiderate;
- pulizia e disinfezione del locale avannotteria e dell'area nursery;
- pulizia e disinfezione dei telai di stabulazione delle uova nel periodo precedente alle operazioni di spremitura ed a sua conclusione;
- pulizia delle vasche in vetroresina presenti all'interno dell'avannotteria e della nursery nel periodo di stabulazione di avannotti e trotelle;
- pulizia e disinfezione delle uova nel periodo di stabulazione delle stesse;
- disinfezione sistematica di avannotti e trotelle presenti in avannotteria;
- disinfezione sistematica delle trote presenti nelle vasche esterne e delle trotelle presenti nell'area nursery;
- disinfezione degli attrezzi prima e dopo essere stati usati per le operazioni di cui sopra avendo cura di riporli giornalmente;
- acquisto dei disinfettanti e del materiale di consumo;
- pulizia delle vasche di quarantena, alimentazione e disinfezione delle trote ubicate all'interno delle stesse;
- rilevazione, annotazione ed archiviazione dati (temperatura, ossigeno disciolto, tassi di mortalità su uova, avannotti e trotelle, tempi di schiusa, ecc.) in apposita tabella informatica;
- alimentazione delle trote ai diversi stadi di sviluppo, compreso l'acquisto dei relativi mangimi;
- coltura di alimenti vivi per lo svezzamento delle trotelle;
- presenza di uno o più operatori in caso di necessità contingenti (spremiture, semine, pulizie



- straordinarie, eventuali visite veterinarie ed analisi dei parametri fisico chimici delle acque da parte degli enti preposti, ecc.);
- presenza di uno o più operatori negli eventi informativi ed educativi dedicati alla promozione della biodiversità, in collaborazione con associazioni e/o centri di educazione ambientale o di ricerca;
  - presenza di uno o più operatori per le operazioni relative alla movimentazione delle trote all'interno dell'impianto e delle trotelle da reinserire nei fiumi marchigiani o verso gli incubatoi ittici regionali.
  - presenza di uno o più operatori per l'apertura del Centro per visite didattiche extra concordate con il Committente, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
  - presenza di uno o più operatori per il supporto ad ogni attività inerente al "Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche" della Regione Marche che dovesse essere svolto all'interno dell'impianto ittiogenico.
  - reperibilità h24 e tempestività d'intervento

Con DGR 1236/2020 - modificata dalla DGR 346/2021- è stato stabilito che la gestione del centro ittiogenico di Cantiano sia assegnata alle competenze della Regione Marche con decorrenza dal 01/02/2023.

Con DGR 1236/2020 - modificata dalla DGR 346/2021- è stato stabilito che la gestione e la proprietà del Centro ittiogenico di Cantiano siano assegnate alle competenze della Regione Marche con decorrenza dal 01/02/2023.

A febbraio 2023 la gestione è passata alla Regione Marche, mentre la proprietà è rimasta in capo alla Provincia di Pesaro e Urbino a causa dell'alluvione di settembre 2022.

Con prot. 0115375 del 31/01/2023, in considerazione dei danni arrecati dalla alluvione del Centro a settembre 2022, il passaggio di proprietà non può essere realizzato in quanto *"i beni verranno trasferiti solo a chiusura del sinistro aperto sulla Polizza All Risk stipulata dalla Provincia e a seguito dell'ultimazione dei lavori di consolidamento e di ripristino dell'Impianto ..."*.

Il centro ittiogenico di Cantiano è ancora di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino.

Al fine di, non solo ripristinare il centro ma anche di adeguarlo e di potenziarlo, con l'occasione dei lavori di ripristino, la Regione Marche stipula con la Provincia di Pesaro e Urbino ( DGR 1954/2023) la convenzione rep 3125/2023 prot. 1563038 del 28/12/2023 per comodato d'uso gratuito e finanziamento quota parte.

Quindi fino al ripristino e consolidamento e adeguamento/potenziamento strutturale del centro, tale passaggio di proprietà, è stato rimandato alla conclusione dei lavori.

Con Decreto n. 764 del 16/12/2024 della Regione Marche e con Determinazione n. 1770 del 18/12/2024 della Provincia di Pesaro Urbino, Il comodato d'uso pertanto, così come concordato tra le parti, è prorogato fino al 31/12/2026.

Assodato che la gestione è in carico alla Regione Marche, con il presente atto si intende provvedere ad assicurare la corretta gestione del centro. Da quanto sopra è possibile evincere che l'attività svolta dal centro riveste una notevole importanza ai fini della biodiversità animale ed è essenziale non creare discontinuità nella gestione per non arrecati danni alle attività messe a punto negli anni precedenti.



Con la DGR 1139/2021, 1763/2022 e ss.mm.ii , la Giunta Regionale adotta il “PROGETTO PLURIENNALE DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE” in cui si evidenzia la realizzazione degli incubatoi secondo il “Progetto operativo delle azioni di conservazione della trota mediterranea Regione Marche” (capitolo 3 - Attività di produzione ittica - Impianti e incubatoi ittici regionali)

Si ritiene opportuno individuare un operatore economico in grado di gestire il centro ittiogenico di Cantiano nella attività di cui sopra al fine di garantire il mantenimento, conservazione e ripopolamento della trota mediterranea nei fiumi marchigiani (DGR 1139/2021, 1763/2022 e ss.mm.ii , con cui la Giunta Regionale adotta il “PROGETTO PLURIENNALE DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE”).

Per i motivi di cui sopra, nonché al fine di garantire il rispetto delle norme, la regolarità ed economicità dell’azione amministrativa con riferimento alle materie di competenza del settore, si ritiene opportuno avviare un’indagine di mercato finalizzata alla conoscenza di operatori economici presenti nel mercato che si occupano di servizi idonei (CPV 77500000-5).

La struttura del mercato in questa materia tecnica non consente una disponibilità considerevole di operatori economici nonché non ci sono convenzioni MEPA o del soggetto aggregatore regionale in grado di soddisfare alternative concorrenziali, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 36/2023.

Considerata la specificità del servizio si ravvisa l’opportunità di utilizzare la procedura negoziata senza bando comma 1 lett. e) dell’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto permette di assicurare una maggiore partecipazione a tutti gli operatori potenzialmente idonei da invitare a procedura negoziata che manifesteranno l’interesse a partecipare a seguito dell’indagine di mercato. L’indagine di mercato è finalizzata a conoscere gli operatori interessati al fine del successivo invito alla procedura negoziata. La stazione appaltante non opererà alcuna limitazione agli inviti, ai sensi dell’art. 49 co. 5 del D.Lgs. 36/2023.

L’utilizzo di tale modalità di affidamento non pregiudica il principio di risultato art. 1 del codice D. Lgs. n. 36/2023 in quanto la concorrenza è funzionale a conseguire un risultato migliore.

In riferimento a tale procedura è stato predisposto l’avviso di indagine di mercato (allegato 1) e il modello dell’istanza (allegato 2), allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Si precisa che l’indagine di mercato viene avviata a scopo esplorativo, non è vincolante in alcun modo per l’Amministrazione, e non genera alcun diritto od automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che aperto senza che i soggetti che si saranno dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

Le caratteristiche dei servizi oggetto dell’indagine di mercato e le modalità e condizioni di partecipazione sono descritte nell’avviso di indagine di mercato.

La manifestazione di interesse, dovrà pervenire al Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM entro 15 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sul sito istituzionale della Regione Marche nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto la voce “Bandi e Contratti” e nel sito dell’ANAC, esclusivamente in formato elettronico, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [regione.marche.cmi@emarche.it](mailto:regione.marche.cmi@emarche.it) .



*(esito dell'istruttoria)*

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il responsabile del procedimento  
*(Giuseppe Serafini)*

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Allegato 1 - Avviso

Allegato 2 - Istanza di manifestazione di interesse

